



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rendicontazione Sociale

LUIC84100E

IC PORCARI

ANNO DI PUBBLICAZIONE 2019

Popolazione scolastica

OPPORTUNITA'

L'Istituto Comprensivo opera in un tessuto economico abbastanza variegato. Il Comune di Porcari costituisce uno dei poli cartari più grandi d'Europa ed anche la rete di piccoli commercianti è piuttosto varia e ricca. Il contesto socio-economico di provenienza degli studenti rimane comunque medio-basso. La quota di studenti con famiglie svantaggiate è piuttosto alta attestandosi intorno al 2,2%, mentre in Toscana e in Italia tale indice è poco sopra lo 0. Questo tessuto sociale rende spesso difficile il reale coinvolgimento di alcune famiglie disagiate.

Nel corso degli ultimi quattro anni la popolazione scolastica è aumentata e attualmente si attesta su 1.040 studenti suddivisi tra i tre gradi scolastici di cui 508 femmine.

Centonovantotto (198) studenti hanno una cittadinanza straniera, ma in realtà solo 46 sono nati all'estero.

Tra gli studenti con cittadinanza straniera, di cui 105 sono femmine, sono rappresentate le seguenti provenienze: albanese, algerina, cingalese, etiopica, indiana, mali, marocchina, messicana, nigeriana, polacca, rumena, russa, senegalese, tunisina, ucraina, ungherese e vietnamita.

Le comunità più ampie sono rappresentate dagli albanesi con 101 studenti, seguiti dai marocchini con 50 studenti, 20 studenti rumeni e poi tutti gli altri.

La distribuzione degli alunni stranieri nei plessi risulta piuttosto alta prevalentemente nella Scuola Primaria G. La Pira e nella Scuola E. Pea, seguite dalla scuola dell'infanzia Cherubina Giometti e dalla Scuola Primaria F. Orsi.

Nell'anno in corso il numero di alunni disabili è ulteriormente cresciuto e rappresentano il 3,4% del totale. La crescita degli alunni disabili e il conseguente aumento di docenti di sostegno ha fatto salire l'indice del rapporto studenti /insegnante consentendo di poter supportare meglio l'attività di alcune classi anche con attività didattiche laboratoriali. Il rapporto docenti/studenti è aumentato soprattutto nella Scuola F. Orsi e nella Scuola E. Pea, ma anche nelle scuole dell'infanzia in generale.

Anche la presenza di alunni con Disturbi Specifici di Apprendimento o con altri Bisogni Educativi Speciali sono aumentati e rappresentano il 6,15% del totale contro il 5,7% dell'anno passato.

La percentuale degli alunni con bisogni educativi speciali in generale è del 9,4% sul totale.

VINCOLI

Non è facile il coinvolgimento di una percentuale di famiglie che si mostrano sempre più disgregate e disattente ai bisogni educativi. In alcuni casi l'interesse delle famiglie è spesso legato solo ad aspetti formali e materiali ed anche la partecipazione alla vita scolastica, relegata al prevalente interesse per il "voto", deve essere spesso sollecitata e sostenuta sul fronte educativo. L'aumento di casi difficili caratterizzati da povertà educativa, sociale e culturale richiede un maggior confronto e coordinamento con i servizi sociali del Comune. L'aumento dei casi di disabilità e alunni con Bisogni Educativi Speciali rende necessario un ripensamento dell'organizzazione scolastica al fine di migliorare l'inclusione.

Territorio e capitale sociale

OPPORTUNITA'

La scuola nasce in un territorio con buone opportunità occupazionali per la presenza di cartiere, industrie alimentari, calzaturifici ecc.. Negli ultimi anni l'Istituto ha cercato di favorire l'interazione con tutta la realtà territoriale. L'Ente Locale, pur avendo ridotto le risorse finanziarie destinate alla Scuola, ha favorito la realizzazione di alcuni progetti portanti del PTOF come la musica sia nella Scuola Secondaria di 1° grado che nella Scuola Primaria (ex DM. n.8/11). Nel corso degli anni i finanziamenti da parte dell'Ente Locale si sono ridotti, rappresentando, tuttavia, una percentuale importante per il bilancio dell'Istituto, anche se la percentuale maggiore delle risorse proviene da privati tramite le attività di fundraising che l'Istituto ha promosso (es. calendario scolastico, mostra del libro, mercatini in collaborazione con associazione commercianti e collaborazione dei genitori). Alcune associazioni presenti sul territorio intervengono in modo attivo a supporto di diverse iniziative che ricadono direttamente sugli utenti della Scuola (associazioni sportive, rotary, croce verde, associazione commercianti per finanziamenti biblioteca, ditte private).

VINCOLI

Nonostante il territorio sia ricco di risorse e iniziative, anche da parte di vari comitati, appare chiara la mancanza di coordinamento tra le varie iniziative e la capacità, anche a cura dell'ente locale, di cogliere le opportunità integrandole in modo coordinato con l'offerta formativa proposta dall'Istituto. La partecipazione delle famiglie si riduce progressivamente dalla Scuola dell'Infanzia alla S.S. di 1° grado. Risulta particolarmente difficoltoso coinvolgere le famiglie degli alunni stranieri. I genitori continuano ad avere una visione piuttosto selettiva del concetto di partecipazione legato al singolo plesso di frequenza o al sostegno di un progetto di interesse individuale.

Risorse economiche e materiali

OPPORTUNITA'

L'Istituto si è impegnato a diversificare le fonti di finanziamento. Il contributo da parte dei fondi europei rappresentano il 62% delle risorse, il contributo da privati, raccolti anche grazie alle attività di fundraising, rappresentano il 17%, i finanziamenti dell'ente locale il 10% e quelli ministeriali il 10%. Le sedi scolastiche sono sostanzialmente in buono stato in relazione alla sicurezza. Il Comune ha ristrutturato ed ampliato una delle sedi della Scuola dell'Infanzia e anche la Scuola SS 1° grado è stata oggetto di un adeguamento antisismico. Le scuole primarie sono fornite di stanze laboratorio in comune (aula polivalente, scientifico, biblioteca, palestra, aula polivalente/auditorium), nella S.S. 1° grado sono presenti i seguenti ambienti: palestra, aula artistica e musicale, aule specifiche per lo studio dello strumento musicale, biblioteca e laboratorio informatico/linguistico. Tutti i plessi sono dotati di ampi spazi esterni. Nelle scuole primarie è iniziata una riqualificazione dello spazio esterno con l'installazione di un percorso vita e la creazione di un orto. L'Istituto è dotato di collegamenti internet in tutti i plessi ed è stata potenziata la strumentazione tecnologica (nella S.S. di 1° grado le aule hanno LIM e pc, ci sono anche 12 lpad, nelle S. Primarie su 22 classi totali, tutte hanno la LIM, 9 starterkit per la robotica educativa, altre 2 LIM e altri 5 pc sono dedicati al pubblico e ai docenti).

VINCOLI

Nonostante negli ultimi due anni l'Istituto abbia cercato di diversificare le fonti di finanziamento con attività di fundraising per meglio supportare l'impegno di miglioramento degli ambienti di apprendimento, permane ancora una forte criticità: le ridotte dimensioni degli spazi. Infatti tutti gli edifici scolastici, pur essendo in buone condizioni, non hanno ambienti sufficienti per poter differenziare le attività didattiche e sarebbe necessario proprio un ripensamento completo dell'edilizia scolastica. La strumentazione tecnologica dell'Istituto, pur essendo in via di potenziamento, deve essere ulteriormente sostenuta prevedendo l'uso di diversi device (pc fisso, laptop, tablet, LIM) in classe. In ogni caso è necessario che tale incremento sia accompagnato da un uso competente e consapevole da parte del corpo docente. Altra criticità è la mancanza di adeguata e tempestiva manutenzione ordinaria da parte dell'ente locale nelle varie sedi scolastiche.

Risorse professionali

OPPORTUNITA'

La percentuale dei docenti che lavora nell'Istituto da più di 10 anni si è leggermente abbassata negli ultimi tre anni attestandosi sul 43,8%, più alto dei benchmark rispetto alla provincia, alla regione e all'Italia. È aumentata la

percentuale dei docenti con contratto a tempo determinato 75,7% e la fascia di età più rappresentativa è quella tra i 35 e i 44 anni dimostrando un abbassamento dell'età media del corpo docente. I docenti dell'Istituto hanno partecipato dall'anno scolastico 2016/2017, ad attività formative di iniziativa interna, di rete e individualmente a corsi esterni di formazione con particolare riferimento ai seguenti argomenti: competenze informatiche/digitali, Progettazione per competenze, valutazione delle competenze con compiti di realtà, prevenzione del bullismo. Ci sono insegnanti specializzati nell'insegnamento dell'italiano L2. La maggior parte dei docenti nella S. Primaria copre l'insegnamento della lingua inglese come specialisti. Gli insegnanti di strumento musicale della S.S. di 1° garantiscono, a titolo di esperti, la realizzazione del progetto ex D.M.8/11 nella S. Primaria.

VINCOLI

Nell'Istituto, nonostante l'abbassamento della percentuale dei docenti che lavora nell'Istituto da più di dieci anni e l'abbassamento dell'età media non c'è stato un reale rinnovamento ma un aumento di un turn over per la presenza di un numero elevato di personale a tempo determinato. I docenti della Scuola Primaria sono ancora in prevalenza diplomati e la percentuale di docenti con certificazione linguistica B1 o superiore è bassa, anche se un gruppo numeroso di docenti della Scuola Primaria e infanzia ha svolto un corso interno di inglese finalizzato al conseguimento di una certificazione linguistica. La maggior parte dei docenti non possiede certificazioni informatiche, anche se si registra un incremento nella partecipazione a corsi di formazione specifici, ma per i docenti della Scuola Primaria e infanzia le competenze rimangono ad un livello base.

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

❖ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità Migliorare il livello dei risultati in italiano e matematica rispetto a scuole con ESCS simile.	Traguardo Realizzare e utilizzare set di compiti autentici finali per tutte le classi per italiano, matematica e inglese per monitorare i livelli di competenza.
<p>Attività svolte</p> <p>Curricolo, progettazione e valutazione: Costruzione di un curricolo verticale per competenze con rubriche valutative per ciascuna disciplina e per lo sviluppo delle competenze sociali e civiche; Costruzione e utilizzo di set di prove parallele; Costituzione delle commissioni curricolo e valutazione per elaborazione set compiti autentici; Programmazione per classi parallele; Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari; Progettazione di unità didattiche per il potenziamento delle competenze; Adozione criteri di valutazione comuni ai sensi del nuovo D.Lgv 62/17; Presenza di un Regolamento d'Istituto, un regolamento di disciplina e un patto di corresponsabilità; Formazione sulla didattica per competenze e sui compiti autentici; Adozione didattica per laboratori.</p> <p>Continuità e Orientamento: Incontri tra insegnanti dei vari gradi e con le famiglie; Visita della scuola primaria da parte dei bambini dell'infanzia; Attività educative per i bambini dell'infanzia con insegnanti della primaria; Attività educative comuni tra bambini dell'infanzia e della primaria; Progetto orientamento/continuità coordinato da un docente con incarico di Funzione Strumentale</p> <p>Inclusione e differenziazione: Organizzazione attività laboratoriali; Utilizzazione di strategie e materiali volti a favorire e facilitare l'apprendimento degli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES) anche attraverso attività in gruppi di livello all'interno delle classi; Elaborazione del protocollo d'Istituto per l'accoglienza degli alunni stranieri e del syllabus per i traguardi della L2; Attivazione del PON "Inclusione e lotta al disagio"; Attivazione percorso KiVa; Adozione del protocollo regionale per l'individuazione precoce dei DSA; Attivazione del progetto di potenziamento per la lingua inglese; Realizzazione di percorsi di italiano come L2; Collaborazione con mediatori culturali; Attivazione di un servizio di tutor a casa, nella scuola primaria; Attivazione di Interventi di recupero in classe o per gruppi; Attivazione di corsi di recupero pomeridiani nella scuola secondaria di primo grado</p> <p>Ambiente di Apprendimento: Presenza di aule laboratorio attrezzate ; Presenza di LIM in tutte le aule della scuola primaria e secondaria di primo grado; Calendario per l'utilizzo delle strutture laboratoriali; Adozione del modello "Senza Zaino" nelle scuole dell'Infanzia</p> <p>Integrazione col territorio e rapporti con le famiglie: Accordi di rete con altri Istituti; Potenziamento delle collaborazioni con soggetti esterni presenti sul territorio ; Convenzioni con associazioni per il potenziamento dell'Offerta Formativa; Coinvolgimento delle famiglie attraverso progetti specifici; Utilizzazione del servizio "pagelle online" e mailing list per le famiglie</p> <p>Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane: Organigramma e Funzionigramma del personale; Formazione d'Istituto su sicurezza, TIC, middle management, prevenzione del bullismo e lingua inglese e "Senza Zaino"</p> <p>Risultati</p> <p>Gli studenti usciti dalla scuola primaria ottengono risultati abbastanza allineati ai risultati della classe quinta, nel tempo la forte discrepanza di voti tra scuola primaria e scuola secondaria di 1° grado si è attenuata. I risultati nelle prove INVALSI degli studenti usciti dalla scuola primaria al termine del terzo anno di scuola secondaria di I grado sono in crescita sia per italiano che per matematica. Gli studenti usciti dalla primaria e dalla secondaria dopo due o tre anni ottengono risultati medi nelle prove INVALSI di italiano e matematica abbastanza in linea con il benchmark regionale e nazionale. Il punteggio di italiano e matematica della scuola alle prove INVALSI è in linea con quello di scuole con background socioeconomico e culturale simile. La variabilità tra classi in italiano e in matematica è pari a quella media o poco superiore, ci sono casi di singole classi in italiano e matematica che si discostano in negativo dalla media della scuola. La quota di studenti collocata nel livello 1 in italiano e in matematica è in linea con la media regionale, anche se ci sono alcuni anni di corso in cui tale quota è superiore alla media. L'effetto attribuibile alla scuola sugli apprendimenti è pari o leggermente superiore all'effetto medio regionale.</p> <p>L'Istituto ha realizzato un curricolo verticale dai 3 ai 14 anni a partire dalle Indicazioni Nazionali, comprensivo delle competenze sociali e civiche. Una commissione dedicata ha completato il lavoro dei docenti divisi in Dipartimenti verticali e orizzontali. Sono stati elaborati i contenuti essenziali per ogni grado di scuola, classe e ambito disciplinare per dare uniformità al lavoro dei docenti. Sono state create rubriche valutative per ciascuna disciplina o area disciplinare dalla Scuola dell'Infanzia alla secondaria di 1° grado. Questo strumento viene utilizzato quotidianamente per elaborare le attività e realizzare l'ampliamento dell'offerta formativa. E' stato realizzato un percorso di formazione sui compiti autentici in seguito declinati per italiano e matematica solo per alcuni traguardi della scuola primaria e secondaria di 1° grado.</p>	

Documento allegato: Evidenze_Rendicontazione_Sociale_ICSP_dicembre_2019.pdf

❖ Competenze chiave europee

Priorità Migliorare le competenze sociali e civiche degli studenti.	Traguardo Sperimentazione del curricolo verticale, comprensivo di buone pratiche, relativo alle competenze chiave e di cittadinanza.
<p>Attività svolte</p> <p>Curricolo, progettazione e valutazione: Costruzione di un curricolo verticale per competenze con rubriche valutative per ciascuna disciplina e per lo sviluppo delle competenze sociali e civiche; Costruzione e utilizzo di set di prove parallele; Costituzione delle commissioni curricolo e valutazione per elaborazione set compiti autentici; Programmazione per classi parallele; Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari; Progettazione di unità didattiche per il potenziamento delle competenze; Adozione criteri di valutazione comuni ai sensi del nuovo D.Lgv 62/17; Presenza di un Regolamento d'Istituto, un regolamento di disciplina e un patto di corresponsabilità; Formazione sulla didattica per competenze e sui compiti autentici; Adozione didattica per laboratori.</p> <p>Continuità e Orientamento: Incontri tra insegnanti dei vari gradi e con le famiglie; Visita della scuola primaria da parte dei bambini dell'infanzia; Attività educative per i bambini dell'infanzia con insegnanti della primaria; Attività educative comuni tra bambini dell'infanzia e della primaria; Progetto orientamento/continuità coordinato da un docente con incarico di Funzione Strumentale</p> <p>Inclusione e differenziazione: Organizzazione attività laboratoriali; Utilizzazione di strategie e materiali volti a favorire e facilitare l'apprendimento degli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES) anche attraverso attività in gruppi di livello all'interno delle classi; Elaborazione del protocollo d'Istituto per l'accoglienza degli alunni stranieri e del syllabus per i traguardi della L2; Attivazione del PON "Inclusione e lotta al disagio"; Attivazione percorso KiVa; Adozione del protocollo regionale per l'individuazione precoce dei DSA; Attivazione del progetto di potenziamento per la lingua inglese; Realizzazione di percorsi di italiano come L2; Collaborazione con mediatori culturali; Attivazione di un servizio di tutor a casa, nella scuola primaria; Attivazione di Interventi di recupero in classe o per gruppi; Attivazione di corsi di recupero pomeridiani nella scuola secondaria di primo grado</p> <p>Ambiente di Apprendimento: Presenza di aule laboratorio attrezzate ; Presenza di LIM in tutte le aule della scuola primaria e secondaria di primo grado; Calendario per l'utilizzo delle strutture laboratoriali; Adozione del modello "Senza Zaino" nelle scuole dell'Infanzia</p> <p>Integrazione col territorio e rapporti con le famiglie: Accordi di rete con altri Istituti; Potenziamento delle collaborazioni con soggetti esterni presenti sul territorio ; Convenzioni con associazioni per il potenziamento dell'Offerta Formativa; Coinvolgimento delle famiglie attraverso progetti specifici; Utilizzazione del servizio "pagelle online" e mailing list per le famiglie</p> <p>Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane: Organigramma e Funzionigramma del personale; Formazione d'Istituto su sicurezza, TIC, middle management, prevenzione del bullismo e lingua inglese e "Senza Zaino"</p> <p>Risultati</p> <p>La scuola ha individuato quali traguardi di competenza gli studenti nei diversi anni dovrebbero acquisire; Sono individuate anche le competenze chiave europee. Gli insegnanti utilizzano il curricolo delle competenze sociali e civiche definito dalla scuola come strumento di lavoro per la loro attività. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono progettate in raccordo con il curricolo di istituto. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere attraverso i progetti di ampliamento dell'offerta formativa sono individuati in modo chiaro. Gli obiettivi delle aree di processo sono tesi a incrementare il confronto tra docenti per potenziare soprattutto la condivisione di buone pratiche in relazione a quelle metodologie che possano favorire l'acquisizione di competenze sociali e civiche tali da prevenire comportamenti a rischio che potrebbero in seguito costituire motivo di dispersione. Il curricolo relativo alle competenze di cittadinanza disciplinari e trasversali ha iniziato la sua sperimentazione nell'anno 2017/2018 anche tramite il percorso KIVA per la prevenzione del bullismo. La scuola ha stabilito buone regole di comportamento condivise con le famiglie e gli studenti. Ha proposto progetti specifici di "cittadinanza attiva e consapevole", divenuti ormai buona pratica dell'Istituto. I valori della responsabilità, dell'aiuto tra pari e autonomia non rappresentano ancora un elemento di specifica progettazione uniforme tra ordini di scuola.</p> <p>E' stato attivato uno specifico progetto di educazione alla cittadinanza (#noalbullo), a partire dalla scuola dell'infanzia fino</p>	

alla scuola secondaria di primo grado. Gli insegnanti progettano e realizzano unità di apprendimento specifiche sull'educazione alla cittadinanza e alla prevenzione del disagio. E' presente un team di insegnanti specificatamente formato per il contrasto al bullismo (Team KiVa).

Evidenze

Documento allegato: Evidenze_Rendicontazione_Sociale_ICSP_dicembre_2019.pdf

Risultati legati alla progettualità della scuola

Obiettivo formativo prioritario

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Attività svolte

I tre progetti che hanno interessato l'area linguistica (SVILUPPO DELLA COMPETENZA LINGUISTICA ITALIANO, ITALIANO L 2 e SVILUPPO DELLA COMPETENZA NELLE LINGUE STRANIERE) sono stati tesi al potenziamento delle competenze di tutti gli studenti, con particolare riferimento all'italiano come lingua madre, all'alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda (ITALIANO L2) attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content Language Integrated Learning (CLIL) con iniziali esperienze di lettorato con madrelingua sin dalla Scuola Primaria per giungere ad esperienze modulari di insegnamento di una disciplina in lingua inglese nella Scuola Secondaria di 1° grado.

Sulla base delle priorità del Piano di miglioramento e sui traguardi le attività svolte hanno riguardato i seguenti aspetti:

- La somministrazione di prove parallele di Istituto per ogni anno scolastico in base ai traguardi di competenza
- La definizione di criteri di valutazione omogenei per anno di corso anche mediante rubriche valutative
- Attivazione di corsi per lo sviluppo della competenza comunicativa di base per i neo-arrivati
- Corsi di recupero per le abilità linguistiche deficitarie
- Uso del mediatore culturale per la comunicazione mediata in classe e con la famiglia
- Corso specifico per lo sviluppo della competenza linguistica di "italiano per lo studio" nei confronti degli studenti stranieri che mostrano di posizionarsi nei livelli più bassi delle prove parallele di Istituto e nelle prove standardizzate
- Utilizzo dell'organico dell'autonomia per poter suddividere la classe gruppi di livello
- Introduzione in forma giocosa e con una immersione naturale alla lingua inglese a partire dalla Scuola dell'Infanzia (anni 5)
- nella Scuola Primaria introduzione di docenti lettori madrelingua
- attivazione nella Scuola di 1° grado metodologia Content Language Integrated Learning (CLIL)
- Corsi di approfondimento per la preparazione alle certificazioni esterne.
- Realizzazione di CAMPUS ESTIVI in inglese, durata una settimana (TOT. 30 ore) nel mese di giugno o luglio.

La valorizzazione della comprensione di varie tipologie di testi si è realizzata inoltre mediante un potenziamento dei servizi connessi alle BIBLIOTECHE scolastiche con attività di prestito, incontri di lettura animata, concorsi di scrittura creativa, ma anche con specifiche iniziative che hanno permesso di raccogliere fondi per l'incremento del patrimonio librario. E' stata ideata la manifestazione della mostra mercato "SFOGLIALIBRO", iniziativa della durata di una settimana per promuovere la lettura e fare fundraising per acquistare nuovi testi per la biblioteca anche con la collaborazione dei genitori.

Risultati

Grazie alle prove parallele di istituto i docenti hanno avuto la possibilità di confrontarsi direttamente, non solo con i risultati stessi degli apprendimenti, ma con un lessico comune mediante la condivisione di momenti progettuali e di comuni criteri di valutazione (lavoro nelle commissioni e nei dipartimenti).

L'attivazione dei corsi di recupero e di italiano come L2 ha portato ad un incremento degli studenti stranieri che hanno potuto beneficiare di tali iniziative.

Ventidue studenti hanno svolto i corsi di recupero nell'area linguistica nel triennio, in corsi di italiano come L2, 57 ore di organico dell'autonomia sono state utilizzate nella scuola primaria, e 125 nella scuola di 1° grado, in modo funzionale al bisogno di sostegno e recupero delle attività linguistiche.

Le attività linguistiche per il potenziamento dell'inglese hanno prodotto questi risultati:

n° 186 ore di sensibilizzazione alla lingua inglese per i bambini di anni 5

n° 208 ore di lettorato inglese nella Scuola Primaria per le classi quarte e quinte

n° 30 Ore di CLIL sono state realizzate nella scuola secondaria di 1° grado

n° 121 ore di corso di approfondimento inglese hanno riguardato n° 94 studenti della Scuola Secondaria di 1° grado

Nella manifestazione dello SFOGLIALIBRO, gli accordi preventivamente presi con le case distributrici di testi hanno consentito di poter beneficiare di uno sconto particolare sulla vendita il cui ricavato ha permesso di poter poi acquistare nuovi testi per le biblioteche scolastiche. Nell'arco di tempo di riferimento il ricavato delle varie manifestazioni ammonta ad € 5.251,14 ed ha consentito l'acquisto di numerosi testi per l'infanzia, la primaria e la sec. di 1° grado

Evidenze

Documento allegato: EVIDENZAAREALINGUISTICA-MOSTRASFOGLIALIBRO.pdf

Attività svolte

Nell'area logica-matematica i risultati delle prove nazionali ci hanno condotto a concentrare le attività sul potenziamento della capacità degli studenti di risolvere i problemi, riflettendo con spirito critico e affrontando in modo logico vari argomenti, ma anche sulla sollecitazione per i docenti ad una didattica più attiva, maggiormente collegata alla realtà e allo sviluppo delle competenze. Pertanto non solo il miglioramento del rendimento scolastico, ma anche della crescita professionale dei docenti sono state perseguite attraverso una pluralità di azioni.

ATTIVITA' PER GLI STUDENTI

- ? Investimenti mirati per una nuova strutturazione degli ambienti di apprendimento per valorizzare le esperienze laboratoriali in modo inclusivo favorendo lo sviluppo del senso di responsabilità e di autonomia degli studenti
- ? Potenziamento dell'uso di tecnologie nella didattica dotando ogni classe di una LIM o schermo interattivo e di un pc
- ? Uso funzionale dell'organico dell'autonomia per incoraggiare attività didattiche laboratoriali e interventi di recupero suddividendo le classi in gruppi di livello
- ? Confronto e definizione a livello collegiale di prove parallele per anno di corso per il controllo degli apprendimenti
- ? Corsi di recupero anche extracurricolare nella Scuola Secondaria di 1° grado per gli alunni con carenze evidenziate nelle prove parallele di Istituto
- ? Partecipazione a concorsi per la valorizzazione delle eccellenze come il Rally Matematico Transalpino e i giochi matematici della Bocconi
- ? Misurazione degli apprendimenti mediante prove parallele di Istituto e delle prove standardizzate (INVALSI)

ATTIVITÀ PREVISTE PER I DOCENTI sono state rivolte ai percorsi di formazione e ad un confronto più proficuo attraverso un utilizzo più funzionale delle ore collegiali in modo da consentire attività dipartimentali, sia in verticale che in orizzontale:

- ? Formazione specifica sulla strutturazione delle competenze logico matematiche, sulla capacità di progettare a ritroso "dalla competenze alle attività/contenuti" per rendere l'apprendimento significativo
- ? Formazione e workshop sull'uso delle Tecnologia per la didattica
- ? dipartimenti disciplinari per confronto e definizione a livello collegiale di prove parallele per anno di corso per il controllo degli apprendimenti, per la condivisione di buone pratiche e focus metodologici specifici dell'area logico-matematica
- ? uso funzionale dell'organico dell'autonomia per incoraggiare attività didattiche laboratoriali, suddividendo le classi in gruppi di livello

Risultati

Le attività hanno consentito di realizzare le prove parallele di istituto e la loro somministrazione come previsto da nostro PDM. Come per l'area linguistica le prove parallele di istituto hanno consentito ai docenti un confronto, non solo con i risultati stessi degli apprendimenti, ma con un lessico comune mediante la condivisione di momenti progettuali e di comuni criteri di valutazione (lavoro nelle commissioni e nei dipartimenti).

I risultati hanno consentito di impostare in modo tempestivo delle azioni mirate al recupero delle abilità di base. Sono stati realizzati n°5 corsi di recupero per n°38 ore, gli studenti coinvolti sono stati 50, i docenti coinvolti sono stati n° 4. Sono stati utilizzati i fondi per un totale di €1.625,58 nel periodo di riferimento. E' stato realizzato uno specifico corso di formazione per un numero di n°15 ore e n°11 docenti della Scuola Primaria. Le azioni hanno consentito di ottenere un miglioramento degli apprendimenti soprattutto nella Scuola di 1° grado dove si è riscontrato una diversa distribuzione dei voti nelle fasce più basse passando. Negli anni la votazione conseguita all' esame di stato si è distribuita in modo più equilibrato, mentre nel 2015 gli studenti che conseguivano il voto 6 era ben il 43%, tale percentuale si è abbassata nel tempo. Purtroppo l'aumento dei docenti non di ruolo, i pensionamenti e la conseguente elevata mobilità dei nuovi docenti rischia di vanificare il valore delle azioni messe in campo.

Evidenze

Documento allegato: EVIDENZEAMBITOPOTENZIAMENTOCOMPETENZEMAT-LOG-SCI.pdf

Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Attività svolte

Negli ultimi anni, grazie alle scelte didattiche programmate e all'importante ruolo che il nostro Istituto Comprensivo ha attribuito all'indirizzo musicale, quale esempio di corretta e sensibile formazione sociale, didattica e culturale, è stato sviluppato il progetto "Musica per crescere".

Il progetto si è progressivamente esteso a tutti gli ordini sia per l'ampliamento della pratica musicale nella Scuola dell'Infanzia e Primaria sia per il potenziamento delle ore dedicate allo sviluppo dell'orchestra scolastica.

L'obiettivo principale è stato quello di potenziare l'educazione musicale a partire da iniziative di gioco-musica nella Scuola dell'Infanzia, per estendersi nelle prime classi della Scuola Primaria con il canto corale e proseguire anche con lo studio di uno strumento dalla classe terza alla quinta.

ATTIVITA' PER GLI STUDENTI

Tali attività hanno riguardato

- la realizzazione di laboratori musicali e corali per gli studenti della Scuola dell'Infanzia e Primaria
- Il potenziamento delle attività orchestrali degli alunni della Scuola Sec. di 1° grado ad indirizzo musicale
- Il potenziamento delle attività musicali curricolari con la creazione di una orchestra di flauti e di chitarre
- la promozione di attività di concerti, di opere musicali e di performance musicali sul territorio
- la realizzazione di uno specifico percorso PON FSE sull'inclusione che ha consentito di collegare l'educazione artistica, la danza e la musica mediante la rappresentazione di un musical
- la partecipazione regolare a rassegne come Lucca Classica 2019, Rassegna Scuole Indirizzo Musicale al Teatro del Festival Puccini di Torre del Lago, Concerti per le Celebrazioni in onore a L. Boccherini promosse dalla Fondazione L. Boccherini di Lucca.
- La collaborazione, con il proprio organico orchestrale, ad altre orchestre giovanili del territorio come L'Orchestra del Liceo Musicale Passaglia di Lucca e L'Orchestra Giovanile Cavanis di Porcari.

ATTIVITA' PER GLI INSEGNANTI

Sono state intraprese azioni per estendere in modo più proficuo il confronto con altre realtà scolastiche ed il territorio

- Sviluppo di attività di collaborazione con Liceo Musicale Passaglia per la realizzazione di opere per ragazzi
- Attività di collaborazione con ISTITUTO BOCCHERINI che, tramite specifica convenzione, fornisce dal 2015 docenti a titolo gratuito per la realizzazione del percorso di sensibilizzazione alla pratica musicale nella Scuola dell'Infanzia
- Azioni di sensibilizzazione sul territorio per raccogliere fondi specifici o stabilire accordi con aziende locali/fondazioni/associazioni al fine di potenziare le attività musicali rivolte all'Orchestra Giovanile E. Pea per garantire acquisto e manutenzione di strumenti, partecipazione ad eventi e estensione delle occasioni di aggregazione attraverso la musica, anche dopo il percorso triennale della Scuola Sec. di 1° grado

Risultati

In questo triennio sono state messe a sistema e potenziate numerose attività che hanno consentito all'Istituto di farsi conoscere sul territorio aprendo non solo ad un potenziamento della pratica musicale ma al fatto che essa possa diventare fonte di aggregazione territoriale anche oltre al periodo scolastico.

Le attività hanno consentito di realizzare diversi percorsi musicali. In particolare nella Scuola dell'infanzia i corsi realizzati sono stati di n° 180 ore nel periodo di riferimento ed hanno interessato i bambini di anni 5 di tutte le nostre scuole per un numero complessivo di n° 312 ore nel triennio di riferimento.

Nella scuola primaria il percorso musicale ha coinvolto n° 625 studenti per il percorso strumentale, n° 1456 studenti per il percorso corale nel triennio

Sono stati coinvolti n° 6 docenti esterni all'organico della Scuola Primaria per una spesa complessiva di € 10.091,30 nel triennio

Creazione di una orchestra di flauti e di chitarre per un numero di 62 studenti

Sono state attivate le seguenti convenzioni

- Rete RE.MU.TO
- Convenzione con Fondazione Cavanis
- Convenzione con ditta Sofidel per il sostegno alla tournée in Belgio "In viaggio con Puccini"
- Convenzione con ISTITUTO BOCCHERINI per il sostegno alle attività musicali nella Scuola dell'Infanzia

Gli studenti hanno partecipato a numerosi eventi come si evince dal curriculum dell'orchestra.

Evidenze

Documento allegato: evidenzeareamusicale.pdf

Obiettivo formativo prioritario

Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonch  della solidariet  e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialit 

Attivit  svolte

Le attivit  riferite a questa macro area sono state molto differenziate e hanno previsto l'integrazione con attivit  sul territorio in collaborazione con i genitori, con l'ente locale e associazioni in un'ottica di apertura della scuola verso l'esterno.

-L'ingresso nella rete delle SCUOLE SENZA ZAINO PER UNA SCUOLA COMUNITA' ha avuto un forte impatto dapprima sugli studenti, i genitori e i docenti delle Scuole dell'Infanzia contaminando gradualmente anche la Scuola Primaria. Il modello Senza Zaino ha lo scopo di dare vita ad un approccio globale al curricolo che interviene su ogni aspetto della vita scolastica e si fonda su tre valori fondamentali: LA RESPONSABILIT , L'OSPITALIT  E LA COMUNIT  che diventano parte integrante della vita scolastica (<https://www.scuolasenzazaino.org/>)

-Esperienze di cittadinanza attiva attuate mediante l'elezione dei rappresentanti di classe degli alunni, dalla classe Prima della Scuola Primaria alla Terza della Secondaria di Primo Grado per giungere alla formazione del Consiglio Comunale dei Ragazzi, oltre a Iniziative di SOLIDARIETA' che riguardano momenti di sensibilizzazione al mondo del volontariato e al donare ai pi  bisognosi in collaborazione con le famiglie e con le associazioni del volontariato sul territorio

-Per lo sviluppo di competenze relative alla cura del bene comune sono state attivate specifiche iniziative anche con la collaborazione delle famiglie e associazioni sul territorio che hanno consentito la partecipazione a concorsi nazionali ed altri eventi sul territorio (es. puliamo il mondo – nontiscordardime evento promosso da Legambiente per progettare e realizzare piccoli lavori di manutenzione e abbellimento nelle scuole, concorso con CCT Nord per la promozione dell'educazione sui mezzi pubblici)

-Partecipazione a manifestazioni per la pace in collaborazione con l'associazione World Peace Prayer, contro ogni forma di conflitto.

- Realizzazione di percorsi Gaia Mindfulness, un programma di educazione che pone al centro lo sviluppo della consapevolezza globale di s  stessi, del pianeta e della salute psicofisica in linea con i traguardi delle competenze europee.

- Il dialogo interculturale   stato sostenuto mediante la predisposizione di un protocollo di accoglienza e primo inserimento per alunni stranieri, oltre alla realizzazione di interventi di alfabetizzazione e consolidamento dell'italiano come L2, attraverso percorsi scolastici ed extrascolastici anche con il supporto di associazioni del terzo settore.   stato previsto inoltre il sostegno alle famiglie straniere anche mediante l'ausilio di mediatori culturali, in particolare per i rapporti con gli alunni neo-arrivati e con le loro famiglie.

Risultati

Il percorso del Senza Zaino ha favorito la crescita formativa dei docenti sulle pratiche che possono favorire negli studenti il processo di autonomia e responsabilit 

La formazione ha coinvolto n  26 docenti per un totale di ore n 775

Gli studenti coinvolti al percorso Senza Zaino sono stati n  540 tutte le classi della Scuola dell'Infanzia partecipano al percorso, mentre nella Scuola primaria dall'anno scorso sono stati intraprese delle pratiche in continuit . La formazione per l'estensione del modello alla Scuola Primaria   iniziata nell'anno in corso

Ventidue studenti sono stati coinvolti direttamente nel Consiglio comunale dei ragazzi, ma le classi che partecipano al progetto di "cittadini competenti e consapevoli" sono state per ogni anno 24 tra le Scuole Primarie e la Scuola Sec. di 1  grado.

Tutti gli anni, a rotazione, le classi prime della Scuola Secondaria di 1  grado hanno partecipato ad iniziative di "puliamo il mondo di legambiente".

Per l'iniziativa di "nontiscordardime" di legambiente sono stati stanziati   3.884,11 utilizzati per l'acquisto di oggetti ai fini dell'allestimento di orti scolastici e interventi di piccola manutenzione per l'abbellimento dei plessi. Sono stati spesi   720,00 per l'iscrizione di tutti i plessi e per consentire la partecipazione assicurata dei genitori. All'iniziativa sono intervenuti n. 67 genitori

Alle manifestazioni per la pace hanno partecipato 120 alunni e sono stati coinvolti 23 docenti insieme all'ente locale I percorsi di Gaia Mindfulness hanno interessato ogni anno 2 classi alla Scuola Secondaria di 1  grado E. Pea e una classe alla Scuola Primaria. Nel periodo di riferimento n. 5 docenti hanno svolto specifica formazione sul protocollo MINDFULLNESS per la scuola.

  stato elaborato un protocollo di accoglienza per gli studenti e i genitori stranieri ed attivata una convenzione con la cooperativa ODISSEA per le attivit  di mediazione.

Evidenze

Documento allegato: EVIDENZEAREACITTADINANZAATTIVA-EDUCAZIONEINTERCULTURALE.pdf

Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Attività svolte

Le attività riferite a questo obiettivo hanno previsto iniziative per tutti gli ordini di scuole mediante interventi rivolti agli studenti, al personale e ai genitori. L'educazione motoria in generale si mostra veicolo per la formazione globale degli studenti pertanto in questo triennio le occasioni legate alle attività motorie sono state potenziate in modo diversificato anche tenendo conto della "specificità domanda" proveniente dagli studenti

Attività per gli studenti

Il territorio ha offerto numerose occasioni sportive e ricreative creando una migliore coesione tra scuola, famiglia e territorio. La scuola partecipa a numerose attività promosse dall'ente locale e dalle associazioni sportive porcaresi come la PADULATA, pedalata non competitiva alla scoperta del territorio, "LA PORCARI CORRE", marcia non competitiva e la "FESTA DELLO SPORT, appuntamento di promozione di discipline sportive meno note e di minor pratica.

Altre iniziative interne alle scuole riguardano le seguenti attività per l'ampliamento dell'offerta formativa:

- ? Attivazione dell'iniziativa ministeriale SPORT DI CLASSE e del percorso regionale SPORT E SCUOLA-COMPAGNI DI BANCO che prevedono la presenza di un docente tutor esperto in affiancamento del docenti di classe
- ? Attivazione di convenzioni con associazioni sportive locali mediante personale qualificato per gli studenti della Scuola Primaria
- ? Attivazione del CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO nella Sc. Sec. di 1° grado
- ? Organizzazione di tornei scolastici interni e partecipazione ai Giochi Sportivi Studenteschi
- ? Iniziative di promozione HANDISPORT riguardanti le varie discipline paraolimpiche in collaborazione con associazione Punto Handy di Altopascio
- ? Organizzazione della GIORNATA DELLO SPORT, evento sportivo che coinvolge la Scuola Primaria e la Sc. Sec. di 1° grado anche in collaborazione con le società sportive del territorio
- ? Attivazione di moduli di ORIENTEERING sia per gli studenti della Scuola Primaria che per quelli della scuola secondaria di 1° grado (progetto PON FSE "Inclusione e lotta al disagio")
- ? Adesione al Programma FRUTTA E VERDURA NELLE SCUOLE destinato agli studenti tra i 6 e gli 11 anni delle scuole primarie

Attività previste per i genitori:

in riferimento allo sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione sono stati proposti percorsi rivolti anche i genitori coinvolgendoli mediante attività specifiche come

- ? La settimana dell'alimentazione
- ? attività in collaborazione con le famiglie per incrementare il consumo di frutta e verdura e il ritorno a merende prodotte dai genitori con lo scopo di promuovere abitudini alimentari sane nelle scuole dell'infanzia e primaria

Risultati

In questo triennio sono state messe a sistema numerose iniziative che hanno ampliato la partecipazione degli studenti ad iniziative sportive tese al miglioramento degli stili di vita sani e importante veicolo per la formazione globale degli studenti.

Il progetto SPORT DI CLASSE ha coinvolto n° 621 studenti e n° 27 docenti oltre a n° 6 esperti

Il percorso regionale SPORT E SCUOLA-COMPAGNI DI BANCO ha coinvolto n° 552 studenti e n°24 docenti oltre a n° 6 esperti

Il CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO nella Sc. Sec. di 1° grado ha visto la partecipazione di n° 360 Studenti per la pratica sportiva delle seguenti discipline.

Sono state erogate n°160 ore di attività tramite il centro sportivo con un docente interno

Gli studenti della Scuola secondaria di 1° grado hanno partecipato a numerosi eventi come da curriculum allegato.

Sono state stipulate n. 4 convenzioni con associazioni sportive del territorio per il supporto alle attività sportive in orario scolastico a titolo non oneroso.

Mediante il progetto PON con i moduli dell'orienteeing abbiamo avuto la partecipazione di n° 51 Studenti. La percentuale delle assenze durante l'attività extrascolastica è stata molto bassa (indicare) indice di elevato gradimento da parte degli studenti.

Il coinvolgimento dei genitori nelle iniziative legate all'alimentazione (settimana dell'alimentazione) hanno coinvolto tutti i genitori della Scuola Primaria G. La Pira.

Le classi coinvolte nelle iniziative di sana merenda sono tutte quelle della Scuola Primaria F. Orsi e tutti i bambini delle Scuole dell'Infanzia

Evidenze

Documento allegato: EVIDENZEAMBITOPOTENZIAMENTODISCMOTORIEECORRETTISTILIDIVITA.pdf

Obiettivo formativo prioritario

Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Attività svolte

Gli interventi sono stati rivolti alla popolazione studentesca a partire dalla Scuola dell'Infanzia, alle famiglie, al personale docente e anche ai collaboratori scolastici

ATTIVITA' per gli studenti

- Attività formative specifiche in base all'età di riferimento per la prevenzione del disagio giovanile con la finalità di rafforzare le competenze personali e interpersonali degli studenti per una maggiore consapevolezza e senso di responsabilità nei confronti di sé stessi e degli altri e per non essere indifferenti di fronte a espressioni di intolleranza e non accettazione verso il diverso.
 - o Formazione per gli alunni della Scuola dell'Infanzia in collaborazione con i genitori sul tema delle emozioni e sulla loro gestione
 - o Formazione specifica per gli alunni della Scuola Primaria (coping power e moduli KIVA)
 - o Formazione specifica per gli alunni della Scuola Sec. 1° grado (moduli KIVA e NOTRAP)
 - o Apertura di uno sportello di ascolto per fornire consulenza a studenti, docenti e genitori finalizzato a migliorare il benessere degli utenti scolastici e nello stesso tempo potenziare negli insegnanti le competenze necessarie a far fronte a tutte le problematiche relazionali e di gestione delle situazioni difficili.
 - o Specifici interventi nelle classi (FOCUS GROUP) in cui si manifestano problematiche di intolleranza o come iniziative di prevenzione, condotti dai docenti o esperti, per fornire strategie di empowerment
 - o Interventi di informazione per un adeguato uso della Rete e dei social con la collaborazione di esperti del settore e della Polizia Postale.
 - o Convenzione con Associazione OIKOS per attivazione di percorsi personalizzati rivolti ad alunni a rischio di dispersione (laboratori artigianali in orario scolastico)

ATTIVITA' PER IL PERSONALE

- alla creazione di un gruppo di docenti esperti, mediante la collaborazione anche con l'Università, in affiancamento all'attività degli psicologi dello "sportello di ascolto" per far fronte alle diverse problematiche legate al disagio.
- Alla realizzazione di attività formative per migliorare la conoscenza sulle pratiche/strategie per prevenire e contrastare il fenomeno dell'intolleranza, del bullismo e cyberbullismo, oltre ad un approccio critico all'uso delle TIC e delle piattaforme di social network
- Iscrizione alla piattaforma Elisa

ATTIVITA' per i genitori

- Attività formative sulle tematiche (incontri dedicati con lo psicologo e con le forze dell'ordine)

Le attività per rendere il curriculum più inclusivo sono state tese alla diversificazione delle metodologie per rispondere in maniera diversificata ai bisogni speciali dei singoli alunni con particolare riferimento alle attività laboratoriali. Il confronto è nato in seno al GLI come risposta necessaria ai bisogni inclusivi

Risultati

Le iniziative tese alla riduzione delle situazioni di disagio hanno condotto ad una maggiore consapevolezza e conoscenza del problema.

Tali tematiche sono state affrontate anche grazie a specifiche convenzioni con associazioni e università.

La convenzione con il PUNTO HANDY ha permesso di ottenere una stabilizzazione del servizio psicologico con uno sportello di ascolto rivolto agli studenti e ai genitori, oltre alla programmazione di interventi divulgativi per i genitori e alla formazione sul COPING POWER SCUOLA per i docenti

La convenzione con EBICO COOPERATIVA SOCIALE ONLUS, riconosciuta come Spin-Off Accademico dell'Università di Firenze, ha consentito di realizzare la specifica formazione ai docenti per il programma KIVA, sviluppato all'Università di Turku in Finlandia, volto alla prevenzione e al contrasto del bullismo.

5 classi quarte, 5 classi quinte e 4 classi prime per un totale di 270 studenti hanno realizzato i moduli Kiva. N. 16 studenti e n. 16 docenti hanno sostenuto la formazione NOTRAP. I costi relativi a tali percorsi sono stati di € 3.387,00

È stato inoltre sottoscritto un protocollo provinciale per lo sviluppo della cittadinanza responsabile che impegna l'Istituto a realizzare almeno una UF sin dalla Scuola dell'Infanzia per lo sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla consapevolezza negli studenti di far parte di una comunità, in cui le azioni non rispondono solo a una dimensione etica soggettiva, ma sono le forme di una civile interazione orientata all'arricchimento reciproco attraverso il dialogo e la condivisione delle diversità;".

È stato inoltre realizzato un team Kiva di pronto intervento per arginare le situazioni problematiche che si presentano nell'Istituto.

Nel primo anno di convenzione con la cooperativa sociale Ebico sono stati formati 30 docenti

La percentuale di docenti formati nel primo anno di realizzazione del percorso kiva è stata del 28% sul totale.

Attualmente n.60 docenti (46%) risultano avere una specifica formazione per la realizzazione dei moduli KIVA e il 18% sul coping power

Negli anni sono progressivamente aumentati i contatti allo sportello di ascolto soprattutto per gli studenti, ma anche il numero dei genitori è aumentato.

Il numero di convegni dedicati ai genitori sulle tematiche legate al bullismo e ai problemi educativi sono stati 6 nel periodo di riferimento.

La spesa dedicata al progetto per il contrasto al disagio è di €115636,35 nel periodo di riferimento, pari al 6,25 % del costo dei progetti

Evidenze

Documento allegato: EVIDENZAADESIONEPROGETTOKIVA.pdf

Le prospettive per il triennio successivo si sviluppano su tre direttrici prioritarie:

1. **lo sviluppo e la condivisione di buone pratiche**
2. **lo sviluppo di una didattica per ambienti di apprendimento**
3. **lo sviluppo di una cittadinanza responsabile**

- 1) i processi saranno improntati al fine di stimolare tutti i docenti a riflettere sull'efficacia ed efficienza del sistema educativo e formativo interno anche mediante il confronto con le prove nazionali e le prove interne. Tale riflessione deve diventare la continua spinta all'adattamento e al cambiamento per il miglioramento. Oltre a tale confronto appare necessario agire sul versante formativo. Offrire occasioni di confronto continuo tra docenti e momenti di riflessione formativa sugli aspetti didattici ed educativi rappresentano elementi di miglioramento. Inoltre una particolare attenzione sarà dedicata al personale appartenente allo staff e anche alla segreteria al fine di creare una maggiore coerenza tra i valori portanti del PTOF e la gestione organizzativa anche a livello di segreteria con ricadute a cascata su tutto il collegio
- 2) È di fondamentale importanza che gli ambienti di apprendimento, a partire dalla Scuola dell'Infanzia siano funzionali agli apprendimenti. Aule ben strutturate, accoglienti, ricche di materiali significativi e tecnologie possono favorire la personalizzazione degli apprendimenti e la motivazione ad apprendere oltre che potenziare i processi di inclusioni. L'attenzione alla strutturazione dell'ambiente è quindi una pista di lavoro prioritaria per il nostro Istituto che ci vede impegnati anche in termini di finalizzazione delle risorse per tutti i gradi scolastici.

L'attuazione di ambienti di apprendimento attivi intende favorire la diffusione, nella didattica quotidiana, di approcci operativi che tengono conto della "piramide dell'apprendimento" in cui il "fare" garantisce una migliore sedimentazione delle conoscenze oltre che l'acquisizione di abilità e competenze.

- 3) La reale implementazione del curricolo relativo alla competenze di cittadinanza è una delle nostre priorità sin dalla Scuola dell'Infanzia: il rispetto per sé e gli altri, l'educazione alle emozioni e all'empatia, la conoscenza del diverso, la prevenzione dei comportamenti aggressivi, il rispetto e la cura per gli ambienti scolastici sono solo alcuni degli aspetti fondanti che devono essere tenuti alla base di qualsiasi percorso formativo.

In particolare l'Istituto contrasta tutti quei comportamenti precursori dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo con specifiche attività formative per studenti e docenti.

La sottoscrizione del **protocollo provinciale di educazione alla cittadinanza responsabile**, patrocinato dal MIUR, in collaborazione con l'USR Toscana e l'UST di Lucca e Massa Carrara (<https://www.icsp.gov.it/LinkClick.aspx?fileticket=OT112X31Ric%3d&tabid=102&portalid=0&mid=666>) impegna l'Istituto sui seguenti fronti:

- ü dozione di procedure comuni tra studenti, genitori e personale scolastico dei riferimenti normativi esistenti e del protocollo per la prevenzione e il contrasto del bullismo e del cyberbullismo;
- ü formazione diffusa di base destinata a: studenti, famiglie e personale scolastico